

Bhavani Ashtakam

By Adi Shankara



Tradotto da Govinda Das Aghori

भवान्यष्टकम्

न तातो न माता न बन्धुर्न दाता । न पुत्रो न पुत्री न भृत्यो न भर्ता ॥
न जाया न विद्या न वृत्तिर्ममैव । गतिस्त्वं गतिस्त्वं त्वमेका भवानि ॥१॥

भवाब्धावपारे महादुःखभीरु । पपात प्रकामी प्रलोभी प्रमत्तः ॥
कुसंसारपाशप्रबद्धः सदाहं । गतिस्त्वं गतिस्त्वं त्वमेका भवानि ॥२॥

न जानामि दानं न च ध्यानयोगं । न जानामि तन्त्रं न च स्तोत्रमन्त्रम् ॥
न जानामि पूजां न च न्यासयोगं । गतिस्त्वं गतिस्त्वं त्वमेका भवानि ॥३॥

न जानामि पुण्यं न जानामि तीर्थं । न जानामि मुक्तिं लयं वा कदाचित् ॥
न जानामि भक्तिं व्रतं वापि मातर्गतिस्त्वं । गतिस्त्वं त्वमेका भवानि ॥४॥

कुकर्मी कुसङ्गी कुबुद्धिः कुदासः । कुलाचारहीनः कदाचारलीनः ॥
कुदृष्टिः कुवाक्यप्रबन्धः सदाहं । गतिस्त्वं गतिस्त्वं त्वमेका भवानि ॥५॥

प्रजेशं रमेशं महेशं सुरेशं । दिनेशं निशीथेश्वरं वा कदाचित् ॥
न जानामि चान्यत् सदाहं शरण्ये । गतिस्त्वं गतिस्त्वं त्वमेका भवानि ॥६॥

विवादे विषादे प्रमादे प्रवासे । जले चानले पर्वते शत्रुमध्ये ॥
अरण्ये शरण्ये सदा मां प्रपाहि । गतिस्त्वं गतिस्त्वं त्वमेका भवानि ॥७॥

अनाथो दरिद्रो जरारोगयुक्तो । महाक्षीणदीनः सदा जाड्यवक्त्रः ॥
विपत्तौ प्रविष्टः प्रनष्टः सदाहं । गतिस्त्वं गतिस्त्वं त्वमेका भवानि ॥८॥

bhavānyaṣṭakam

na tātō na mātā na bandhurna dātā | na putro na putrī na bhṛtyo na bhartā ||
na jāyā na vidyā na vṛtirmamaiva | gatistvaṃ gatistvaṃ tvamekā bhavāni ||1||

Né la madre né il padre,
Non i compagni e né gli amici,
Né il figlio né la figlia,
Né il servo, né il marito,
Neanche la moglie, e neppure la conoscenza
E nemmeno la mia occupazione sono i miei veri rifugi, Oh Bhavani.
Sei Tu il mio rifugio e il mio solo rifugio, Bhavani.

bhavābhdhāvapāre mahāduḥkhabhīru | papāta prakāmī pralobhī pramattaḥ ||
kusamsārapāśaprabaddhaḥ sadāhaṃ | gatistvaṃ gatistvaṃ tvamekā bhavāni ||2||

Sono in questo oceano di nascita e morte,
Sono un vigliacco, che non osa affrontare il dolore,
Sono pieno di lussuria e di peccato,
Sono pieno di avidità e desiderio,
E sono legato a questa vita inutile che faccio,
Quindi tu sei il mio rifugio e il mio unico rifugio, Bhavani.

na jānāmi dānaṃ na ca dhyānayogaṃ | na jānāmi tantraṃ na ca stotramantram ||
na jānāmi pūjāṃ na ca nyāsayogaṃ | gatistvaṃ gatistvaṃ tvamekā bhavāni ||3||

Non so come dare,
Non so come meditare,
Non conosco il Tantra,
Né conosco strofe di preghiera,
Non so come adorare,
Né so l'arte dello yoga,
Quindi tu sei il mio rifugio e il mio unico rifugio, Bhavani.

na jānāmi puṇyaṃ na jānāmi tīrtha | na jānāmi muktiṃ layaṃ vā kadācit ||
na jānāmi bhaktiṃ vrataṃ vāpi mātargatistvaṃ | gatistvaṃ tvamekā bhavāni ||4||

Non so come essere giusto, Non so la strada per i luoghi sacri,
Non conosco la via della salvezza,
Non so come unire la mia mente con Dio,
Non so l'arte della devozione,
Non so come praticare le austerità, Oh, Madre,
Quindi tu sei il mio rifugio e il mio unico rifugio, Bhavani.

kukarmī kusaṅgī kubuddhiḥ kudāsaḥ | kulācārahīnaḥ kadācāralīnaḥ ||
kudrṣṭiḥ kuvākyaprabandhaḥ sadāhaṃ | gatiṣṭvaṃ gatiṣṭvaṃ tvamekā bhavāni ||5||

Ho compiuto azioni malvage,
E frequentato cattive compagnie,
Ho avuto pensieri cattivi e peccaminosi
Ho servito cattivi maestri,
Appartengo a una cattiva famiglia,
Sono immerso in atti peccaminosi,
Il mio sguardo è malevolo
I miei scritti sono una collezione di parolacce
Sempre e per sempre,
Tu sei il mio rifugio e il mio unico rifugio, Bhavani.

prajeśaṃ rameśaṃ maheśaṃ sureśaṃ | dineśaṃ niśītheśvaraṃ vā kadācit ||
na jānāmi cānyat sadāhaṃ śaraṇye | gatiṣṭvaṃ gatiṣṭvaṃ tvamekā bhavāni ||6||

Non conosco il creatore,
Né il Signore di Lakshmi,
Né conosco il signore di tutti,
Non conosco nemmeno il signore dei Deva,
Nemmeno conosco il Dio che da' il giorno,
Né il Dio che governa la notte,
E non conosco nessun altro Dio,
Oh, Dea a cui mi inchino sempre,
Tu sei il mio rifugio e il mio unico rifugio, Bhavani.

vivāde viṣāde pramāde pravāse | jale cānale parvate śatrumadhye ||
araṇye śaraṇye sadā māṃ prapāhi | gatiṣṭvaṃ gatiṣṭvaṃ tvamekā bhavāni ||7||

Quando sono in un'accesa discussione,
Quando sono immerso nel dolore,
Quando sto soffrendo per una disgrazia,
Quando sto viaggiando lontano,
Quando attraverso il fuoco o l'acqua,
Quando sono sulla cima di una montagna,
Quando sono circondato da nemici,
E quando sono in una fitta foresta,
Oh Dea, sempre mi inchino davanti a Te,
Quindi tu sei il mio rifugio e il mio unico rifugio, Bhavani.

anātho daridro jarārogayukto | mahākṣīṇadīnaḥ sadā jāḍyavakraḥ ||
vipattau praviṣṭaḥ pranaṣṭaḥ sadāhaṃ | gatistvaṃ gatistvaṃ tvamekā bhavāni ||8||

Pur essendo orfano,
Pur essendo estremamente povero,
Pur essendo affetto dai dolori della vecchiaia,
Pur essendo terribilmente stanco,
Pur essendo in uno stato pietoso,
Quando sono inghiottito dai problemi,
E quando mi trovo in grave pericolo,
Sempre mi inchino davanti a te,
Quindi tu sei il mio rifugio e unico rifugio, Bhavani.